

Cronache locali ▼

Il Network ▼

- [Siciliamare.it](#)
- [Il Giornale della Bellezza](#)
- [Siciliamedica.it](#)
- [Sanitainsicilia.it](#)



Da sessant'anni andata e ritorno.

Negli ultimi 60 anni è cambiato il modo di attraversare il mare.

Naviga con noi



Negli ultimi 60 anni è cambiato il modo di attraversare il mare.

GRUPPO CARONTE & TOURIST

Per mare, verso ciò che conta



Negli ultimi 60 anni è cambiato il modo di attraversare il mare.

GRUPPO CARONTE & TOURIST

Per mare, verso ciò che conta



Negli ultimi 60 anni è cambiato il modo di attraversare il mare.

GRUPPO CARONTE & TOURIST

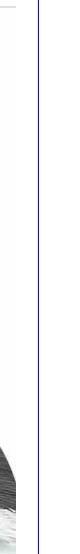
Per mare, verso ciò che conta



Negli ultimi 60 anni è cambiato il modo di attraversare il mare.

GRUPPO CARONTE & TOURIST

Per mare, verso ciò che conta



Negli ultimi 60 anni è cambiato il modo di attraversare il mare.

GRUPPO CARONTE & TOURIST

Per mare, verso ciò che conta

ilSicilia.it

Fondato da Maurizio Scaglione

- [PRIMA PAGINA](#)
- [POLITICA](#)
- [CRONACA](#)
- [ECONOMIA](#)
- [TRASPORTI & MOBILITÀ](#)
- [BARSICILIA](#)
- [SANITÀ](#)
- [TURISMO](#)
- [SINDACI DI SICILIA](#)
- [METEO](#)

Condividi



I dati

SCREENING ONCOLOGICI, ITALIA MIGLIORA MA IL SUD ARRANCA: IN SICILIA ADESIONI TRA LE PIÙ CRITICHE

Giorgia Görner Enrile

mercoledì 10 Settembre 2025





L'Italia prova a recuperare terreno sugli **screening oncologici**, ma il Sud continua a mostrare grandi difficoltà. A dirlo è il **rapporto 2024 dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS)**, che restituisce un quadro in chiaroscuro, evidenziando come **17,9 milioni di cittadini sono stati invitati ai programmi di prevenzione oncologica per mammella, cervice uterina e colon-retto, ma hanno risposto poco più di 7,37 milioni di persone**, con una **copertura media del 41%**.

I dati, se confrontati con il 2023, segnano un lieve miglioramento. Lo **screening cervicale** passa dal 47% al **51% di copertura**, la **mammografia** si assesta al **50%**, mentre lo **screening coloretale** resta fermo al **33,3%**, confermandosi il più fragile tra i tre programmi. In altre parole, per mammella e cervice si raggiunge la soglia minima di efficacia, mentre per il colon-retto l'Italia rimane indietro rispetto agli standard europei.

La geografia della prevenzione, però, continua a essere a due velocità. **Al Nord quasi un cittadino su due aderisce agli screening, mentre al Sud e nelle Isole le percentuali crollano: per il colon-retto appena il 21%** della popolazione target partecipa ai controlli, e anche **mammografia e cervice si fermano sotto il 30%**. È un divario che supera i **20 punti percentuali** e che rischia di trasformarsi in una vera frattura sanitaria.

Nell'Isola

Tra le regioni meridionali, la **Sicilia** si conferma una delle realtà più problematiche. Gli inviti vengono estesi in misura significativa, spesso in linea o persino oltre la media nazionale, ma la risposta della popolazione rimane **drammaticamente bassa**.

Per lo **screening mammografico**, rivolto alle **donne tra i 50 e i 69 anni**, l'Isola registra un'estensione dell'**83,7%**, contro il **93,6 della media nazionale**. La vera criticità, però, è nell'adesione: **solo il 28,3% delle donne partecipa, mentre a livello italiano si sfiora il 50%**.

Sul fronte della **cervice uterina**, i dati sono ancora più contraddittori. La Sicilia, infatti, raggiunge un'estensione **degli inviti del 114,9%**, quindi superiore **alla media nazionale (111%)**, ma **solo il 26,1% delle donne risponde all'appello. In Italia, invece, la media è del 46,9%**.

La **situazione più critica resta quella dello screening per il colon-retto**. In Sicilia **gli inviti** raggiungono quasi la totalità della popolazione target, con un'estensione del **97,9%**, superiore persino alla media nazionale del 94,3%. Ma a fronte di questa copertura, **l'adesione crolla e solo il 14,5% dei cittadini tra i 50 e i 69 anni si sottopone al test**, meno della metà della media italiana che si attesta al 32,5%.

Questi numeri raccontano un paradosso evidente: gli screening ci sono, ma i cittadini non li utilizzano.

Secondo la **Fondazione Gimbe** e l'**Agenas**, tra i fattori che incidono sulla scarsa adesione vi sono i **tempi di attesa per gli esami di approfondimento e la disponibilità di apparecchiature non sempre adeguate**, elementi che rendono più difficile garantire percorsi rapidi e uniformi sul territorio. A questo si aggiunge una **scarsa cultura della prevenzione**, che porta molte persone, soprattutto nelle aree interne e nei contesti socialmente più fragili, a **percepire lo screening come un optional facilmente rinviabile**.

Le iniziative per invertire la rotta

La Regione, consapevole di queste difficoltà, sta cercando di colmare il divario con il resto del Paese attraverso una serie di azioni coordinate. **Al centro di questa regia c'è il DASOE, che emana i decreti e coordina a livello regionale l'intera rete degli screening oncologici e promuove campagne informative mirate. In prima linea troviamo le ASP siciliane, responsabili della gestione dei centri di screening e dell'attivazione di ambulatori itineranti con i camper, che consentono di portare i servizi direttamente nei territori più lontani dai presidi sanitari, effettuare le analisi di primo livello e inserire i pazienti nei percorsi successivi in caso di esito positivo.**

Un ruolo centrale è affidato agli **Ordini dei Medici siciliani** e ai **medici di medicina generale**. Gli **Ordini lavorano per diffondere la cultura della prevenzione e rafforzare la collaborazione tra professionisti e istituzioni sanitarie, contribuendo a riconoscere gli screening oncologici come una vera priorità di salute pubblica. I medici di medicina generale, invece, rappresentano il livello di prossimità più concreto: attraverso il rapporto diretto e quotidiano con i pazienti hanno la possibilità di sensibilizzare, informare e accompagnare le persone nella scelta di aderire ai programmi di prevenzione.**

"L'obiettivo è costruire un sistema più vicino alle persone e capace di generare fiducia. Non vogliamo che l'invito resti una lettera dimenticata, ma che si traduca in un percorso semplice e concreto per



i cittadini". A sottolinearlo è **Giacomo Scalzo**, dirigente generale del **Dipartimento Attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico della Regione Siciliana**.



"Una cosa è certa: la diagnosi precoce salva la vita – aggiunge -. Per questo puntiamo su campagne di sensibilizzazione capillari, strumenti digitali più efficaci e sul coinvolgimento diretto degli Ordini dei Medici e dei medici di medicina generale, così da ridurre le disuguaglianze di accesso e avvicinare la Sicilia agli standard delle altre regioni".

"La vera sfida è far comprendere che lo screening non è una perdita di tempo, ma un investimento sulla propria salute. Per riuscirci occorre ricostruire un rapporto di fiducia: solo se le persone si sentiranno accompagnate e ascoltate saranno davvero motivate. La prevenzione deve diventare una consuetudine, parte integrante della vita quotidiana", conclude Scalzo.

[Tutti gli articoli dell'autore](#)

Questo articolo fa parte delle categorie: [Cronaca](#) [Politica](#) [Sanità in Sicilia](#)

Articoli Correlati



Donazione sangue in crescita in Sicilia, ma è allarme giovani. Ventura: "Promiscuità e alcol li escludono" [CLICCA PER IL VIDEO](#)



Emergenza screening, Scalzo: "Facciamo rete con le istituzioni, ma serve più consapevolezza sociale" [CLICCA PER IL VIDEO](#)



Sangue e memoria: in un giorno 1.361 donazioni, la Sicilia non dimentica



Medici in fuga dall'Asp di Agrigento, Bonsignore: "Meglio dimettersi che lavorare senza regole, chiediamo l'intervento"

dell'assessorato"



Sanità, Galluzzo (Fdl): "Sulla nuova rete ospedaliera siciliana urge un confronto all'Ars"



Cgil Sicilia, Costa alla guida del settore sanità: "Medicina di prossimità e riforme urgenti, ma siamo tornati indietro"



Adeguamento tariffario delle strutture riabilitative: le Associazioni datoriali chiedono un incontro urgente al Presidente della Regione



Rsa in Italia: il forte divario Nord-Sud e la crisi strutturale in Sicilia



Cardiochirurgia pediatrica di Taormina, Schifani: "Stiamo lavorando in silenzio, senza proclami ma con impegno responsabile"



Emergenza sangue, la Sicilia si prepara. Scalzo: "Istituzioni in"

campo, ma servono i giovani"
CLICCA PER IL VIDEO



Liste d'attesa: numeri, errori e la battaglia per il diritto alla cura



Cure palliative, Samot: "Abbiamo costruito un modello, ma il pubblico deve fare la sua parte" CLICCA PER IL VIDEO



ilSiciliaNews24



Modica (RG), finanziato il restauro della chiesa del SS. Redentore. Abbate: "Recuperati fondi inutilizzati da 30 anni per salvare un nostro gioiello" CLICCA PER IL VIDEO

BarSicilia



Bar Sicilia con Pino Galluzzo: "Sanità, rilancio industriale e ponte sullo Stretto. Ecco la visione di FdI" CLICCA PER IL VIDEO

La Buona Salute



La Buona Salute 63° puntata: Ortopedia

oncologica

Oltre il Castello



Castelli di Sicilia: 19 'mini guide' per la sfida del turismo di prossimità [CLICCA PER IL VIDEO](#)



Castello di Taormina®
 La Perla del Mediterraneo dai Quattro Panorami



ilSicilia.it
LAVORO & CONCORSI

Publicazione: mercoledì 10 Settembre 2025

► **Bandi e concorsi: le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 settembre 2025**

Publicazione: lunedì 8 Settembre 2025

► **Bandi e concorsi: le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 settembre 2025**

Publicazione: venerdì 5 Settembre 2025

► **Bandi e concorsi: le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 5 settembre 2025**

[Entra nell'Archivio Lavoro & Concorsi](#)



Castello di Taormina®
 La Perla del Mediterraneo dai Quattro Panorami

- [Chi siamo](#)
- [Pubblicità](#)
- [Contatti](#)
- [Cookie Policy \(UE\)](#)
- [Disconoscimento](#)
- [Dichiarazione sulla Privacy \(UE\)](#)

Copyright © ilSicilia | aut. Tribunale di Palermo n.11 del 29/09/2015

Editore: Mercurio Comunicazione Soc. Coop. A.R.L.

Direttore Editoriale: Maurizio Scaglione

Direttore Responsabile: Maria Calabrese

p.zza Sant'Oliva, 9 - 90141 - Palermo - 091335557

P.IVA: 06334930820

Mercurio Comunicazione Società Cooperativa a r.l. è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione al numero 26988

Sito gestito da [La Digitale srl](#) - info@ladigitale.it